



D.S.M., 01 giugno 2016

Cara Eccellenza,

il recente incontro con i Vescovi italiani, in occasione della 69^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana, ha rappresentato un momento fecondo di comunione spirituale e di fraterno dialogo.

Fra i molti temi discussi dall'Assemblea, presenta particolare rilievo quello relativo alla riforma del processo matrimoniale introdotta dal Motu Proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus*. I Vescovi hanno preso atto delle diverse scelte fin qui maturate, che si sono realizzate sia mediante nuove strutture giudiziarie diocesane e interdiocesane, sia, ove ciò non sia apparso possibile o conveniente, mediante la valorizzazione delle strutture esistenti; hanno quindi condiviso orientamenti relativi al regime amministrativo, organizzativo ed economico dei tribunali ecclesiastici in materia matrimoniale.

In questa prospettiva, che desidero incoraggiare, appare opportuno istituire un tavolo di lavoro - coordinato dal Segretario Generale della C.E.I. - per la definizione delle principali questioni interpretative e applicative di comune interesse.

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. NUNZIO GALANTINO
Segretario Generale C.E.I.
Circonvallazione Aurelia 50
00165 ROMA

Sono grato al Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, al Decano del Tribunale della Rota Romana e al Presidente del Pontificio Consiglio per i testi legislativi del contributo che offriranno, con la consueta fraternità e competenza, alla Segreteria Generale della CEI affinché la stessa, avvalendosi del loro supporto nelle forme che riterrà più proficue, possa svolgere al meglio il proprio servizio di coordinamento, confidando nella mia paterna sollecitudine.

E nel chiedere la sua preghiera per me le assicuro la mia per lei!

Fraternamente,

Francesco